

Comune di MARCIANO DELLA CHIANA
Provincia di Arezzo

Determinazione del responsabile unico del procedimento

N.63.Data02/10/2018 R.G.281 del 29/01/19	Affidamento dei lavori di AMPLIAMENTO CIMITERO IN FRAZ. CESA CON COSTRUZIONE NUOVI LOCULI. – Determinazione a contrarre.
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di ottobre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Marciano della Chiana, in seguito alla carenza di loculi disponibili nel cimitero della Fraz. di Cesa ha dato incarico a professionista esterno al fine di progettare l'ampliamento del cimitero di quella Frazione nonché la costruzione di un lotto di loculi.

VISTI gli elaborati in tal senso pervenuti dal professionista ed approvati quale progetto definitivo con atto G.C. n. 87 in data 30/07/2018 con cui sono previsti:

- nuovo piazzale quale parcheggio a servizio dei dolenti che accederanno alla parte ampliata del cimitero;
- recinzione del perimetro dell'ampliamento del cimitero nel rispetto delle misure e normative vigenti;
- costruzione di un lotto di loculi prefabbricati;
- realizzazione di servizi igienici;
- impianti elettrici;

Il presente progetto definitivo è redatto ai sensi dell' art. 23 comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che il progetto ammonta a complessivi € 160.000,00 e che detta previsione di spesa, deriva dall'applicazione di costi estimativi unitari, desunti dai prezzi ufficiali della Provincia di Arezzo 2018 e della regione Umbria 2017 o da analisi dei prezzi effettuate per alcuni nuovi prezzi, tenendo in debito conto la particolare situazione locale.

CONSIDERATO che il quadro economico è così determinato:

Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 108.899,24	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.900,47	
1. Importo in appalto	€ 113.799,71	€ 113.799,71
Somme a Disposizione dell'Amministrazione		
a. IVA 10%	€ 11.379,97	
b. incentivi alla progettazione	1.365,60	
c. spese per relazione geologico tecnica	€ 2.000,00	
d. spese tecniche progettazione	€ 13.490,00	
e. spese collaudo statico	€ 1.200,00	
f. somme acquisto terreno	€ 16.660,00	
g. somme art. 106 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 104,73	
2. Totale somme a disposiz. Amm.ne	€ 46.200,29	€ 46.200,29
TOTALE PROGETTO (1+2)		€ 160.000,00

ATTESA la necessità di dare ulteriore impulso alla procedura e di stabilire le modalità di realizzazione degli interventi tra quelli consentiti dalla vigente normativa;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs.vo 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare indicante gli elementi ivi previsti;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.vo n.50/2016 che stabilisce che prima di avvio delle procedure dei contratti gli enti adottano la determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali e i

criteri di selezione;

- l'art. 183 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

PRECISATO quindi,

- che oggetto e finalità del presente provvedimento sono costituiti dall'affidamento dei lavori per **ampliamento cimitero in Fraz. Cesa con costruzione nuovi loculi**;

- che le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta e gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali sono indicati nei relativi schemi e nei documenti componenti il progetto che, anche se non materialmente allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale;

- che la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà fatta mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett b) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- che il criterio di aggiudicazione è **quello del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs.vo n° 50/2016 ;

VISTO il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016));

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 50/2016

VISTI in specifico i seguenti artt. del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016):

Art. 35, comma 4:

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

[...omissis..]

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

[...omissis..]

Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96.

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività,

fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

5. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

ATTESA la necessità di stabilire le modalità di affidamento dell'appalto suddetto e rilevata l'opportunità di procedere con il criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso", motivando tale decisione (per quanto previsto dall'art. 95 del D. lgs. 50/2016), come di seguito riportato:

- Ricorrono i presupposti di cui alle lett. b) e c) del comma 4 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016. Trattasi di appalto di forniture con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, ed aventi connotazione di ripetitività. Nella fattispecie, per il presente appalto, la componente tecnica ha un "peso" affievolito, (se non, in alcuni casi, del tutto irrilevante), rispetto a quella strettamente economica. Infatti non vi sono particolari gradi di complessità tecnica o elementi tecnici che possono differenziarsi tra loro rispetto ai diversi operatori economici presenti sul "mercato". La fornitura attiene a beni "standard e codificati", per i quali diverrebbe difficile, se non quasi impossibile applicare dei parametri di diversificazione cui attribuire "pesi, punteggi, criteri e/o subcriteri", similmente all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per quanto sopra espresso, contrasterebbe altresì con i principi generali dell'azione amministrativa come sancito anche dalla L. 241/1990 ed in particolare con i principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 Cost.) e che impone alla P.A. il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi...

Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dal citato art. 37 del D.Lgs. 50/2016, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti;

DATO atto che su MePA/Consip, si possono acquisire Beni e (specifiche tipologie di) Servizi, ma che detto "Strumento elettronico di acquisto" NON è ancora implementato per l'espletamento di gare per lavori;

DATO ATTO che il Comune di Marciano della Chiana ha aderito alla piattaforma elettronica S.T.A.R.T. – (Servizio Telematico Acquisti Regione Toscana) e che sulla stessa è possibile espletare gare in modalità elettronica per appalti di beni, servizi e lavori, come previsto dalla normativa vigente e che comunque, lo stesso è "strumento di acquisto" della "Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti", già riconosciuto da ANAC quale "Soggetto Aggregatore" con propria delibera del 23.07.2015;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrattare);

Dato atto che la Regione Toscana ha messo a disposizione degli enti del territorio il sistema START, che risponde ai requisiti di cui al citato Art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e, quale strumento elettronico di proprietà regionale, risponde al D.L n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.89/2014;

Ritenuto, pertanto, possibile procedere all'affidamento del lavoro di cui trattasi utilizzando tale piattaforma;

Atteso che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una indagine di mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

Ritenuto conveniente procedere ad effettuare una indagine esplorativa del mercato adottando lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della rilevanza del contratto e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi, mediante la pubblicazione di una manifestazione di interesse sulla piattaforma della Regione Toscana START, per un periodo pari a dieci giorni;

Stabilito di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

Precisato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Atteso che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono

necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

Atteso altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nella manifestazione d'interesse;

Ritenuto opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura negoziata ai sensi articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta con il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4;

Posto che l'art. 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno dieci operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione.";

Atteso che a conclusione dell'indagine di mercato volta ad individuare gli operatori economici la stazione appaltante procederà a selezionare in modo non discriminatorio gli operatori da invitare in numero che appare proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto sulla base dei requisiti indicati in numero almeno pari a dieci e sempre nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Dato atto che a seguito della selezione, gli operatori economici saranno invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta a mezzo di posta elettronica certificata o se ciò non sia possibile tramite lettera ai sensi dell'art 75 comma 3;

Precisato che trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore ai 40 mila euro mediante procedura negoziata ex art 36 comma 2 lett. b) il contratto verrà stipulato con scrittura privata a pena di nullità ai sensi dell'art 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016;

Richiamata la deliberazione dell'ANAC (delibera ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377), che per l'anno 2017 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento. In particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità è pari ad € 30,00 per importi a base di gara uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, mentre per gli operatori economici è pari a 0;

VERIFICATO che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

la somma di **€ 160.000,00** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene prenotata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	Esercizi succ. Euro
273204	2.02.01.09.000	160.000,00			

Visti:

1. il D.Lgs. n. 267/2000;
2. il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
3. il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
4. lo statuto comunale;

VISTO l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- a. l'oggetto del contratto è "**Ampliamento cimitero in Fraz. Cesa con costruzione nuovi loculi**";
- b. trattandosi di affidamento mediante procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 euro il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
- c. le clausole contrattuali sono quelle previste dalla "Contratto di appalto" e dal Capitolato speciale di Appalto e dall'Elenco Prezzi Unitario allegati al progetto definitivo;
- d. il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

Di indire una procedura, per l'appalto in oggetto, procedura negoziata ai sensi articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta a minor prezzo, ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.lgs 163/2006;

Di pubblicare per 10 giorni un avviso rivolto agli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura finalizzata alla successiva negoziazione per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Di dare atto che la spesa totale prevista è pari ad euro 160.000,00 iva compresa;

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b);

Di dare atto che saranno invitate alla procedura di gara le ditte idonee in numero almeno pari a dieci e che l'elenco delle ditte sarà dato in visione dopo l'espletamento della gara;

Dare atto che si procederà all'affidamento del lavoro di cui trattasi utilizzando la piattaforma che la Regione Toscana ha messo a disposizione degli enti del territorio con il sistema START, che risponde ai requisiti di cui al citato Art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e, quale strumento elettronico di proprietà regionale, risponde al D.L n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.89/2014;

Di prenotare nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € **160.000,00** in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue :

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	Esercizi succ. Euro
273204	2.02.01.09.000	160.000,00			

Di dare atto che con successivi atti verrà perfezionato l'impegno di spesa assunto con il presente atto;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

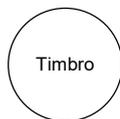
Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Contabilità per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di

copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Mauro Benigni dell'Area Tecnica del Comune di Marciano della Chiana;



Il Responsabile unico del procedimento

F.to Geom. Mauro Benigni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

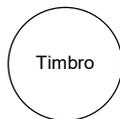
il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla residenza comunale, li 02/10/2018



Il Responsabile del servizio

F.to Simona Gorelli

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

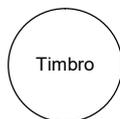
ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal/...../..... al/...../.....

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li/...../.....



Il Responsabile del servizio

.....

